



COMUNE DI ZINASCO

PROVINCIA DI PAVIA

N. 16 Reg. Gen.

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TERRITORIO-AMBIENTE

N. 9

del 30/01/2024

Responsabile del Servizio:

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI AGGIUNTIVI RACCOLTA RIFIUTI -
CIG B012731B26**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 07.02.2019 avente ad oggetto:
“Approvazione Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 25.06.2020 avente ad oggetto: “Modifica al
Regolamento concernente la procedura per l’accesso al pubblico impiego;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 01.07.2021 avente ad oggetto:
“Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi: organigramma e aggiornamento del catalogo
delle attività”;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Sindaco n. 5 del 26/05/2021 il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/09/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 18/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 16/02/2023, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, modificato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 16/11/2023;

RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 e s.m.i. – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n 62 come modificato con D.P.R. n. 81/2023 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165;
- la L. 241/90, art. 6 che cita “Il Responsabile del Procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli endoprocedimenti e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 28/04/2022 avente ad oggetto: “Approvazione piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021;

VISTA la normativa in materia di conflitto d’interessi ed in particolare l’art. 6 bis della L. 241/90 e gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013:

- art.6 bis legge 241/90: “Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art.6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall’intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di

soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 1 comma 7 del D.L. n. 95/2012 dispone che: “Fermo restando quanto previsto all'art. 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. E l'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 45, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero da esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dei soggetti sopra;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, che ha per oggetto: “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente n. 59 del 09/05/2020 con la quale si aggiudicava alla ditta TEKNOSERVICE srl con sede Viale dell'Artigianato 10 a Piossasco (To) la gara d'appalto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di igiene urbana e servizi connessi con procedura aperta per i comuni di Zinasco, Villanova d'Ardenghi e Carbonara al Ticino;

PRESO ATTO del contratto sottoscritto dal Comune di Zinasco e la ditta su indicata in data 26/09/2019, Rep. 5552 Serie 1T;

TENUTO PRESENTE che già negli scorsi anni, al fine di migliorare il servizio agli utenti e contemporaneamente incrementare la percentuale di raccolta differenziata, l'Amministrazione comunale ha potenziato alcuni servizi e più precisamente:

- potenziamento del servizio di raccolta della frazione vegetale con due nuovi punti di raccolta (C.na Sacchi e via Garibaldi) e il posizionamento di n. 2 cassonetti per isola
- raccolta settimanale della plastica invece che bisettimanale, come invece prevista nel contratto;

RITENUTO di mantenere l'implementazione di tali servizi anche per l'anno 2024 in quanto le modifiche al servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti sono state accolte positivamente dagli utenti;

PRESO ATTO che la modifica del servizio comporta una maggiore spesa annuale di € 8.421,83 IVA (10%) esclusa così ripartita:

- potenziamento del servizio di raccolta della frazione vegetale con due nuovi punti di raccolta (C.na Sacchi e via Garibaldi) per una maggior spesa annua di € 1.539,35 IVA esclusa
- raccolta settimanale della plastica per una maggior spesa annua di € 6.882,48 IVA esclusa;

CONSIDERATO che il contratto per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti terminerà il 31/05/2024 si provvede a vincolare sul corrispondente intervento di bilancio la somma necessaria a copertura dei servizi aggiuntivi fino alla scadenza naturale del contratto in essere;

PRESO ATTO che a far data dal 01 gennaio 2024 è scattata la digitalizzazione dell'intero ciclo degli appalti e dei contratti, come previsto dall'art. 25 del nuovo Codice degli Appalti e quindi l'affidamento deve concretizzarsi su piattaforma elettronica accreditata (MEPA e SINTEL);

CONSIDERATO, che al riguardo:

1. con Id Procedura n. 3980128, è stata inserita la richiesta di offerta per l'affidamento in oggetto sul portale telematico MEPA;
2. la succitata richiesta da effettuarsi mediante offerta del valore economico, è stata indirizzata alla società TEKNOSERVICE srl di Piossasco;
3. si è posto come termine ultimo per la presentazione dell'offerta il giorno 29/01/2024;
4. si è posto come a base d'asta l'importo €. 4.200,00;
5. in data 26/01/2024 la società TEKNOSERVICE srl ha inserito nella Procedura MEPA n. 3980128 la propria offerta economica;
6. in data 29/01/2024 è stata esperita l'intera procedura mediante verifica della regolarità dell'offerta economica proposta dalla ditta TEKNOSERVICE srl e presa d'atto dell'offerta economica dell'importo di €. 4.999,00 per l'anno 2024;

RISCONTRATA la regolarità della procedura si provvede a concludere il procedimento sulla piattaforma MEPA;

PRESO ATTO del report di procedura depositato agli atti comunali

DATO ATTO che sono stati esperiti i controlli in ordine alla regolarità contributiva (DURC) dell'operatore economico, agli atti dell'ufficio tecnico;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ATTESO che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 come modificato con D.P.R. n. 82/2023, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto all'adozione del presente atto;

RITENUTO, ai fini del regolare procedimento di spesa, che l'ordinazione dei lavori sia preceduta dalla registrazione contabile del relativo impegno a carico del competente capitolo di bilancio che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è resa unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato il codice CIG B012731B26 ai sensi del D.L. 136/2010;

VISTO lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico per gli Enti Locali" e s.m.i.

DETERMINA

1. per quanto sopra esposto di affidare alla ditta TEKNOSERVICE s.r.l i seguenti servizi aggiuntivi inerenti alla raccolta e smaltimento dei rifiuti anche per l'anno 2023, e più precisamente:
 - mantenimento dei due nuovi punti di raccolta della frazione del rifiuto vegetale in C.na Sacchi e in via Garibaldi
 - mantenimento della raccolta della plastica settimanaleil tutto per una spesa aggiuntiva di € 4.199,00 (10%) esclusa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 4.618,90 di cui IVA pari a € 419,90 è da imputare all'intervento n. 09.03.1 Cap 370 del Bilancio di Previsione 2024/2026 Gestione annualità 2024;
3. di procedere a successiva e separata liquidazione della somma dovuta dietro presentazione di regolari fatture mensili di importo contenuto entro l'impegno assunto, previa verifica della regolarità delle prestazioni effettuate e del servizio fornito, della documentazione fiscale prodotta e della positiva verifica della regolarità contributiva e previdenziale;
4. di disporre che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
5. di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'anno di esercizio;
6. di dare atto che quanto all'IVA, questo Ente applica dal 1 gennaio 2015 le norme previste dalla Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
7. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
8. di disporre che l'aggiudicatario dell'affidamento è tenuto all'osservanza del "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco", aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 come modificato con D.P.R. n. 81/2023, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa

di risoluzione del rapporto contrattuale, così come stabilito dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R., pubblicato e reperibile all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";

9. di dare atto che non sussistono conflitti d'interesse nell'assumere il presente provvedimento (art. 6 bis Legge 241/90 e artt. 6 e 7 DPR 62/2013);
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i., con la firma del presente atto il R.U.P. ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;
11. di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151, comma 4 del T.U.E.L.;
12. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
MIGLIAVACCA Geom. Fabio

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile, sull'impegno di spesa e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to **MORONI Dott.ssa Daria**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rilascia

Il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lettera a) punto 2 D.L. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to **MIGLIAVACCA Geom. Fabio**